

LE DETERMINANTI DEL BENESSERE SOGGETTIVO IN ITALIA¹

Introduzione

Nel *framework* Bes, il Benessere soggettivo costituisce uno specifico dominio poiché la percezione individuale rappresenta un elemento fondamentale per descrivere il benessere (Stiglitz et al., 2009).

Delle tre componenti del Benessere soggettivo descritte in letteratura (Diener, 1994; Kahneman et al. 1999; Ryff, 2000; Oecd, 2013), in questo contributo l'attenzione si è concentrata sulla componente cognitiva, utilizzando a questo scopo l'indicatore Bes sulla soddisfazione per la vita² e considerando come popolazione di riferimento gli adulti con età compresa tra i 25 e i 64 anni.

L'obiettivo di questo approfondimento è analizzare la relazione tra il Benessere soggettivo e gli altri indicatori riferiti al benessere.

La disponibilità in serie storica della maggior parte degli indicatori utilizzati nel Bes, consente inoltre di studiare la dinamica evolutiva delle relazioni individuate. L'analisi si concentra su tre momenti specifici: prima, durante e dopo la crisi economica che ha interessato l'Italia.

Gli indicatori e il metodo di analisi

In primo luogo, sono stati identificati, per ciascun dominio del Bes, gli indicatori da porre in relazione al Benessere soggettivo (Morrone, 2017; Boarini, 2012). In un'analisi basata su dati individuali, è necessario selezionare gli indicatori a partire da un'unica fonte statistica integrata: in Italia l'indagine annuale Aspetti della vita quotidiana (Avq) raccoglie informazioni su vari aspetti sociali e sulla soddisfazione per la vita nel complesso.

Nella Tavola 1 si riportano nel dettaglio gli indicatori selezionati, la maggior parte dei quali (8 su un totale di 13) tratti dall'indagine Avq. Per i rimanenti 5 indicatori, originariamente provenienti da fonti diverse di dati, è stato considerato un indicatore *proxy* calcolato a partire dai dati dell'indagine Avq.

In questo modo è stato possibile coprire 9 dei 12 domini del Bes, oltre al dominio del Benessere soggettivo. I domini Innovazione, ricerca e creatività, e Paesaggio e patrimonio culturale sono stati esclusi dall'analisi perché per il primo non è stato possibile reperire alcuna *proxy* soddisfacente nell'indagine Avq, mentre per il secondo l'indicatore Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita è disponibile solo a partire dal 2013.

Per quanto riguarda il riferimento temporale, il focus si è incentrato su tre distinti momenti: 2011 (picco dell'indicatore soddisfazione per la vita, prima della seconda fase di crisi economica avviata nel 2012), 2013 (durante la crisi) e 2017 (fase di recupero dell'economia e della soddisfazione per la vita, Figura 1).

¹ Questo capitolo è stato curato da Miria Savioli e Alessandra Tinto. Hanno collaborato Rita De Carli, Silvia Montecolle e Sante Orsini.

² Definito come la percentuale di persone che hanno dichiarato di essere molto soddisfatte della propria vita dando un punteggio tra 8 e 10 (su una scala in cui 0 indica "non affatto soddisfatto" e 10 "molto soddisfatto") alla domanda "Attualmente, quanto si ritiene soddisfatto della sua vita nel complesso?".

Tavola 1. Indicatori selezionati

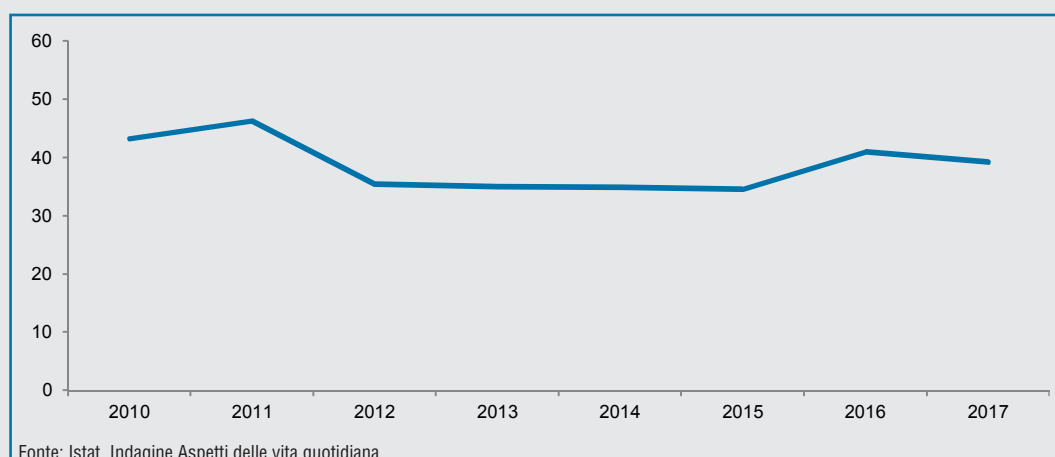
Dominio	Indicatore utilizzato	Definizione dell'indicatore	Indicatore Bes/Proxy
Salute	Salute percepita	Percentuale di persone di 25-64 anni per stato di salute percepita (buona/molto buona, né buona né cattiva, cattiva/molto cattiva)	Proxy
	Livello di istruzione	Percentuale di persone di 25-64 anni per livello di istruzione (Bassa=Isced 0-2; Media=Isced 3-4, Alta=Isced 5-6)	Proxy
Istruzione e formazione	Partecipazione culturale	Percentuale di persone di 25-64 anni che, nei 12 mesi precedenti l'intervista, hanno svolto tre o più attività. Le attività considerate sono: si sono recate almeno quattro volte al cinema; almeno una volta rispettivamente a teatro, musei e/o mostre, siti archeologici, monumenti, concerti di musica classica, opera, concerti di altra musica; hanno letto il quotidiano almeno tre volte a settimana; hanno letto almeno quattro libri	Bes
	Condizione professionale	Percentuale di persone di 25-64 anni per condizione professionale (Occupati; Disoccupati; Altra condizione)	Proxy
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Valutazione delle risorse economiche della famiglia	Percentuale di persone di 25-64 anni per valutazione soggettiva delle risorse economiche della famiglia (Scarse/insufficienti; Ottime/adeguate)	Proxy
Benessere economico	Condizioni dell'abitazione	Percentuale di persone di 25-64 anni per condizioni dell'abitazione (Abitazione in cattive condizioni; Abitazione in buone condizioni)	Proxy
	Partecipazione sociale	Percentuale di persone di 25-64 anni che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale. Le attività considerate sono: partecipato a riunioni di associazioni (culturali/ricreative, ecologiche, diritti civili, per la pace); partecipato a riunioni di organizzazioni sindacali, associazioni professionali o di categoria; partecipato a riunioni di partiti politici e/o hanno svolto attività gratuita per un partito; pagano una retta mensile o periodica per un circolo/club sportivo	Bes
Relazioni sociali	Attività di volontariato	Percentuale di persone di 25-64 anni che negli ultimi 12 mesi hanno svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato	Bes
	Fiducia generalizzata	Percentuale di persone di 25-64 anni che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia	Bes
Politica e istituzioni	Fiducia nel Parlamento italiano	Punteggio medio di fiducia nel Parlamento italiano (in una scala da 0 a 10) espresso dalle persone di 25-64 anni	Bes
Sicurezza	Percezione di sicurezza camminando al buio da soli	Percentuale di persone di 25-64 anni che si sentono sicure camminando da sole quando è buio nella zona in cui vivono	Bes
Ambiente	Soddisfazione per la situazione ambientale	Persone di 25-64 anni molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono	Bes
Qualità dei servizi	Difficoltà di accesso ad alcuni servizi	Percentuale di famiglie che dichiarano molta difficoltà a raggiungere tre o più servizi essenziali (farmacie, pronto soccorso, ufficio Postale, polizia, carabinieri, uffici comunali, asilo nido, scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore, negozi di generi alimentari, mercati, supermercati) sul totale delle famiglie	Bes

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Per analizzare l'impatto degli indicatori del *framework* Bes sul Benessere soggettivo sono stati stimati modelli logistici dove la variabile di risposta è uguale a 1 quando l'individuo fornisce un punteggio tra 8 e 10 (alto livello di soddisfazione per la vita) ed è uguale a 0 quando l'individuo indica un punteggio inferiore.

Le variabili indipendenti considerate sono indicatori socio-demografici³ e indicatori di benessere rappresentativi dei domini Bes precedentemente illustrati (Tavola 1). Inoltre, per studiare l'evoluzione delle associazioni nei tre anni sono state utilizzate le stime degli effetti marginali medi (Ame)⁴, che permettono di realizzare confronti tra campioni indipendenti (Mood, 2010; Williams, 2012).

Figura 1. Persone di 25-64 anni che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10. Anni 2010-2017



Risultati

Rispetto alle variabili socio-demografiche, la relazione con il Benessere soggettivo si mantiene stabile nei tre anni. In particolare nel 2017, a parità delle altre condizioni considerate nel modello, le persone che vivono in coppia (con o senza figli) hanno maggiori probabilità di essere molto soddisfatte della propria vita rispetto a quelle che vivono da sole. I più giovani (25-34 anni) sono quelli con la più alta propensione ad essere molto soddisfatti rispetto ai più anziani (55-64 anni), mentre non ci sono differenze significative tra uomini e donne (Figura 2).

Vivere nel Nord e nel Centro del Paese aumenta la propensione a dare alti punteggi di soddisfazione per la vita, così come vivere nei piccoli comuni, sotto i 10 mila abitanti.

Per quanto riguarda le relazioni con le variabili esplicative relative ai 9 domini del Bes considerati, i risultati mostrano che la maggior parte di esse sono significativamente associate ad un alto livello di soddisfazione per la propria vita nei tre anni considerati (Tavola 2).

Particolarmente rilevante è l'associazione con la salute percepita e il benessere economico: a parità delle altre variabili considerate nel modello, le persone di 25-64 anni che riferiscono buone o molto buone condizioni di salute o che vivono in una famiglia con risorse economiche ottime o adeguate e buone condizioni abitative mostrano una maggiore probabilità di essere molto soddisfatte per la propria vita, così come gli occupati o gli inattivi rispetto ai disoccupati.

La probabilità di essere molto soddisfatti è più alta anche tra le persone che dichiarano di avere fiducia nelle istituzioni, in particolare nel Parlamento, e tra le persone che partecipano alle attività di volontariato. La partecipazione sociale e culturale ha, invece, un impatto significativo solo nel 2013 e nel 2017. La fiducia negli altri e il sentirsi sicuri sono positivamente associati alla soddisfazione per la vita. Anche essere soddisfatti dell'ambiente nella zona di residenza aumenta la propensione a dare un voto tra 8 e 10.

³ Le variabili considerate sono: sesso, classe di età, ripartizione geografica, tipologia comunale, ruolo in famiglia.

⁴ L'effetto marginale medio (dy/dx), nel caso di variabili categoriche, fornisce l'incremento medio della probabilità stimata di una categoria rispetto a un'altra.

Figura 2. Stime dei coefficienti del modello di regressione logistica sulla probabilità di dare un punteggio di 8-10 alla soddisfazione per la propria vita. Indicatori socio-demografici. Anno 2017 (a)

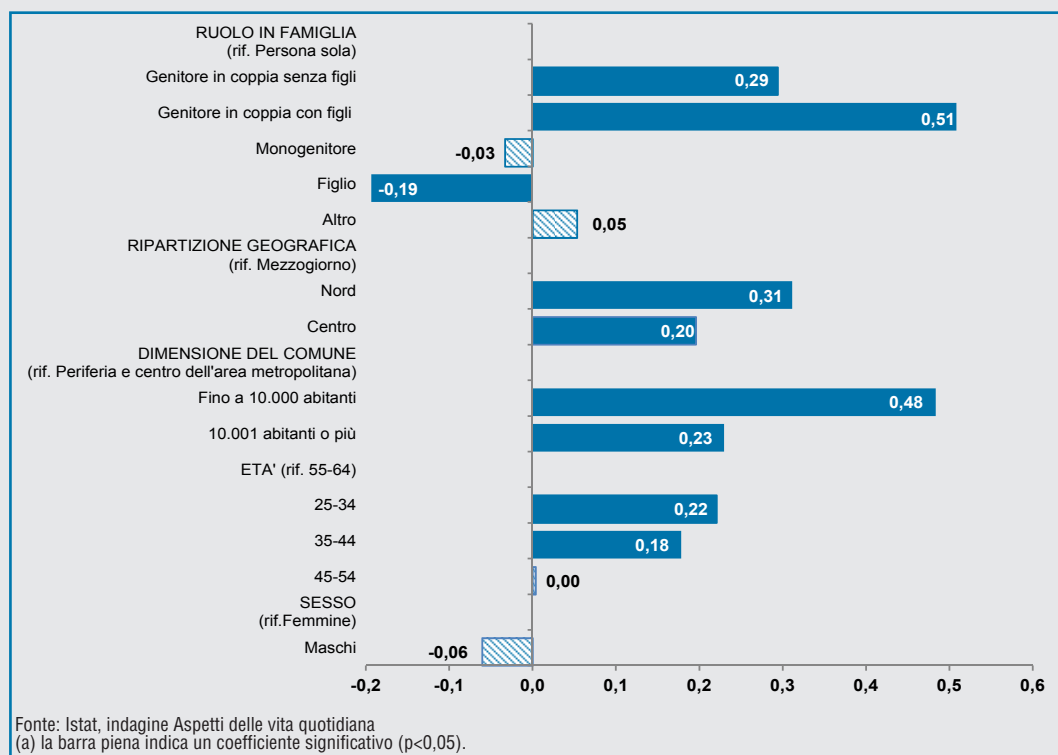


Tavola 2. Stime dei coefficienti del modello di regressione logistica sulla probabilità di dare un punteggio di 8-10 alla soddisfazione per la propria vita. Indicatori del *framework* Bes. Anni 2011, 2013 e 2017

Indicatori Bes	2011		2013		2017	
	Coef.	Sign.	Coef.	Sign.	Coef.	Sign.
Livello di istruzione (rif. Basso)						
Medio	-0,05		0,05		0,01	
Alto	0,00		0,11		0,05	
Salute percepita (rif. Male/molto male)						
Bene/molto bene	1,20	***	0,98	***	1,33	***
Né bene, né male	0,59	***	0,42	***	0,63	***
Partecipazione culturale (rif. Meno di 3 attività)						
3 o più attività	0,04		0,12	**	0,08	*
Condizione professionale (rif. Disoccupato)						
Occupato	0,47	***	0,46	***	0,37	***
Inattivo	0,41	***	0,51	***	0,36	***
Condizioni dell'abitazione (rif. Cattive condizioni)						
Buone condizioni	0,47	***	0,36	***	0,49	***
Risorse economiche (rif. Scarse/insufficienti)						
Ottime/adequate	0,57	***	0,66	***	0,72	***
Partecipazione sociale (rif. No)						
Sì	-0,01		0,11	**	0,13	***
Attività di volontariato (rif. No)						
Sì	0,14	**	0,23	***	0,24	***
Fiducia generalizzata (rif. No)						
Sì	0,37	***	0,30	***	0,23	***
Fiducia nel Parlamento (rif. Voto 0-5)						
Voto 6-10	0,47	***	0,31	***	0,30	***
Percezione di sicurezza camminando al buio da soli (rif. No)						
Sì	0,13	***	0,16	***	0,15	***
Soddisfazione per l'ambiente (Rif. Poco/per niente)						
Molto/ abbastanza	0,28	***	0,36	***	0,32	***
Difficoltà di accesso a 3 o più servizi (rif. Sì)						
No	-0,15	*	0,07		0,12	*

Fonte: Istat, Elaborazione su dati Indagine Aspetti della vita quotidiana
***p < 0,001; **p < 0,01; *p < 0,05

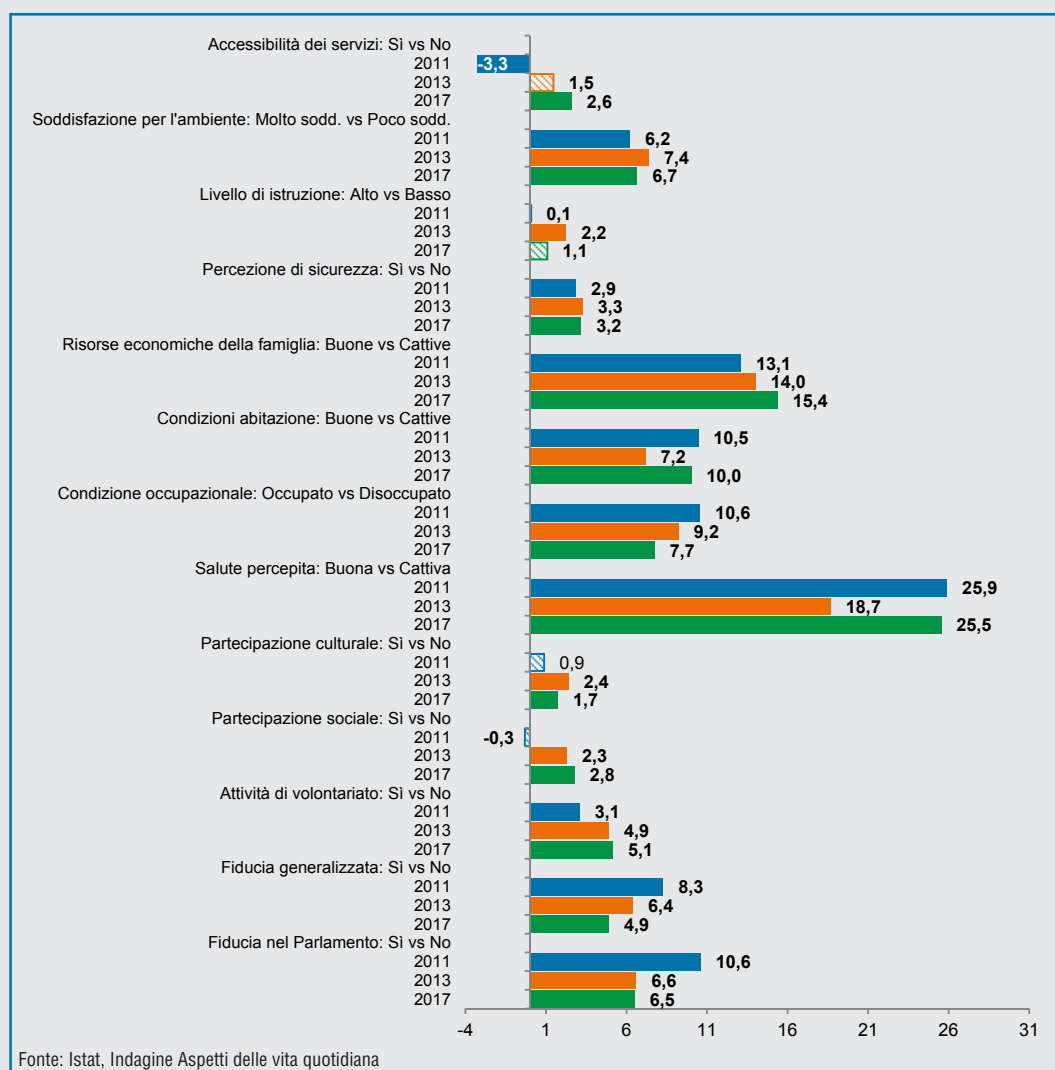
Per approfondire l'evoluzione delle associazioni tra la soddisfazione per la vita e gli altri indicatori relativi al *framework* del Bes nei tre anni presi in esame, sono state considerate le stime degli effetti marginali medi, che hanno fornito ulteriori elementi per l'interpretazione dei risultati del modello.

Dichiarare condizioni di salute buone o molto buone è la caratteristica che più di altre aumenta la probabilità di essere molto soddisfatti della propria vita, ma è interessante notare che il contributo diminuisce durante la crisi (Figura 3). Le persone che riferiscono buone condizioni di salute hanno, nel 2011, circa 26 punti percentuali di probabilità in più di essere molto soddisfatte per la vita rispetto alle persone in cattive condizioni di salute; la differenza scende a 19 punti percentuali nel 2013, per tornare a 26 punti in più nel 2017.

Il contributo al Benessere soggettivo determinato dalle risorse economiche della famiglia è, invece, più stabile, mostrando solo un leggero aumento nel tempo.

Nell'anno di maggiore crisi, la partecipazione sociale e culturale e il coinvolgimento nelle attività di volontariato danno un maggiore contributo alla probabilità di essere molto soddi-

Figura 3. Stime del modello di regressione logistica per la probabilità di dare un punteggio di 8-10 alla soddisfazione per la propria vita: Effetti marginali medi (Ame). Indicatori del *framework* Bes. Anno 2017



sfatti in confronto ai risultati del 2011. Questa associazione si mantiene anche nel 2017, ad indicare un possibile effetto di trascinamento.

Diversi sono i risultati rispetto al contributo della fiducia generalizzata, in costante diminuzione dal 2011 al 2017. Insieme alla fiducia nel Parlamento, il legame con il Benessere soggettivo risulta più marcato prima della crisi, e non recupera dopo il 2013.

Conclusioni

L'analisi presentata ha esplorato la relazione tra il Benessere soggettivo e alcuni degli indicatori di benessere riferiti agli altri domini del Bes. Le stime degli impatti di ciascuna variabile sul Benessere soggettivo confermano la validità del *framework* di misurazione e l'importanza di considerare il Benessere soggettivo come specchio di una molteplicità di situazioni oggettive. Le condizioni di salute costituiscono il principale determinante del Benessere soggettivo. Questo risultato è in linea con quanto espresso dalle valutazioni delle famiglie intervistate nell'Indagine sulla fiducia dei consumatori, realizzata dall'Istat a novembre 2018 (cfr. Capitolo Un quadro di insieme sul benessere equo e sostenibile in Italia).

Tuttavia, nell'anno di maggiore crisi tra quelli qui considerati (2013), quando si è registrato anche il picco più basso nella percentuale di persone che sono molto soddisfatte della propria vita, l'effetto delle condizioni di salute diminuisce.

Le variabili legate alla sfera del benessere economico mostrano un effetto costante nei tre anni considerati: chi vive in una famiglia con risorse economiche ottime o adeguate e buone condizioni abitative è più probabilmente anche molto soddisfatto della propria vita.

La partecipazione sociale e il coinvolgimento nelle attività di volontariato danno un maggiore contributo alla probabilità di essere molto soddisfatti sia nel 2013 sia nel 2017. A partire dalla crisi la sfera delle relazioni sociali acquisisce, quindi, una maggiore influenza sulla soddisfazione per la propria vita. Infine, la partecipazione alle attività culturali mostra un effetto significativo solo nel 2013, risultando associata ad alti livelli di soddisfazione.

Riferimenti bibliografici

- Boarini, R., Comola, M., Smith, C., Manchin, R. and de Keulenaer, F. (2012). What Makes for a Better Life? The Determinants of Subjective Well-Being in Oecd Countries - Evidence from the Gallup World Poll. Oecd Statistics Working Papers N.03, Oecd Publishing, Paris.
- Diener, Ed (1994). 'Assessing Subjective Well-Being: Progress and Opportunities.' *Social Indicators Research*, 31 (2), 103-157.
- Maggino F., Orsini S., Becchetti L., Malagrini M., Aureli E., Montecolle S. (2012). *Benessere Soggettivo*, Istat, Commissione scientifica per il Bes.
- Mood C. (2010). Logistic regression: why we cannot do what we think we can do, and what we can do about it. *European Sociological Review*, Volume 26, Issue 1, 1 February 2010, Pages 67-82.
- Morrone A., Piscitelli A., D'Ambrosio A (2017). *How Disadvantages Shape Life Satisfaction: An Alternative Methodological Approach*, *Social Indicators Research*.
- Oecd (2013), *Oecd Guidelines on Measuring Subjective Well-being*, Oecd Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/9789264191655-en>.
- Ryff, C.D., & Singer, B. (2000). Biopsychosocial challenges of the new millennium. *Psychotherapy and Psychosomatics*, 69, 170-177.
- Stiglitz, J. E., Sen, A., Fitoussi, J. P., et al. (2009). Report by the commission on the measurement of economic performance and social progress. Paris: Commission on the Measurement of Economic Performance and Social Progress.